

Benvenuti!

La chiesa parrocchiale di Pisano sorge nel centro dell'abitato ed è dedicata a sant'Eusebio, primo vescovo di Vercelli, e ai **santi Maccabei** (sette fratelli martiri dell'antica Giudea). Originariamente di piccole dimensioni, subì **continui ampliamenti**. Il primo (e più importante) fu nel 1567, quando san Carlo Borromeo volle che Pisano si rendesse indipendente da Nebbiuno e che la chiesa diventasse parrocchia.

Welcome!

The parish church of Pisano stands in the centre of the village and is dedicated to St Eusebius, the first bishop of Vercelli, and to the **Maccabean saints** (seven brothers who were martyred in ancient Judea). Originally small in size, the building underwent **continuous enlargements**. The first (and most important) was in 1567, when St Charles Borromeo wanted Pisano to become independent from Nebbiuno and the church to become a parish.



Unità Pastorale Missionaria
del Vergante
www.upmvergante.it



PISANO (NOVARA)

Chiesa di S. Eusebio



L'edificio

La chiesa si presenta oggi in forme barocche; la **facciata** è preceduta da un pronao aggiunto nel 1767 che ospita il vano con l'organo. L'affresco seicentesco è dedicato alle tre virtù teologali. Sotto l'androne del campanile sono venuti alla luce i resti dell'antico oratorio; sotto la pavimentazione interna diverse sepolture.

All'interno si presenta a croce latina ad ambiente unico e tre **cappelle**. La prima di sinistra ospita il fonte battesimale; la seconda, a lato del pulpito ligneo, accoglie l'altare dedicato alla Madonna del Rosario, il cui simulacro è affiancato dalle statue dei santi Sebastiano e Rocco; la terza è dedicata al patrono sant'Eusebio.

The **façade** is preceded by a pronaos added in 1767, which houses the organ chamber. The 17th-century fresco dedicated to the three theological virtues has recently been recovered. The remains of the ancient oratory have come to light from under the entrance hall of the bell tower, as well as several burials found under the internal flooring.

The **interior** has a Latin cross layout with a single room and three **chapels**. The first on the left houses the baptismal font; the second, next to the wooden pulpit, houses

Numerose sono le **decorazioni**, risalenti a diverse epoche. Sui muri laterali, gli affreschi realizzati da Luigi Morgari: l'Immacolata Concezione e il Sacro Cuore di Gesù. L'unica traccia dell'oratorio medievale visibile all'interno della chiesa consiste in un prezioso frammento d'affresco raffigurante volti femminili, forse parte di una "Madonna della Misericordia" e opera di artista anonimo della prima metà del XIV secolo che sembra riprendere il linguaggio innovativo e peculiare del Maestro di Oropa. L'**altare** è stato realizzato in marmo locale nel 1839. Alle sue spalle si ammira un affresco raffigurante sant'Eusebio che dovrebbe risalire al 1762. Le **volte** sono state decorate da Luigi Mazzucchelli di Vigevano tra il 1856 e il 1859. L'originaria illuminazione naturale è stata modificata dalle vetrate poste sui lati nel 1930 per volere del professor Pivetti di Torino.

the altar dedicated to Our Lady of the Rosary, whose simulacrum is flanked by the statues of Saints Sebastian and Roch; the third is dedicated to the patron, Saint Eusebius.

Numerous **decorations** from different periods adorn the church. On the side walls, there are frescoes by Luigi Morgari: the Immaculate Conception and the Sacred Heart of Jesus. The only trace of the medieval oratory visible inside the church consists of a precious fragment of fresco depicting female faces, perhaps part of a

S. Eusebio

Nacque in Sardegna tra la fine del III e l'inizio del IV secolo. Durante gli studi ecclesiastici a Roma si fece apprezzare da papa Giulio I, che verso il 345 lo nominò **vescovo di Vercelli** (primo vescovo del Piemonte). Qui stabilì l'obbligo della vita in comune, collegando l'evangelizzazione allo **stile monastico**. Amato per l'arte oratoria, si attirò l'ostilità degli ariani e dell'imperatore Costanzo, che lo mandò in **esilio** in Asia insieme a Dionigi, vescovo di Milano. Venne torturato e soffrì la fame, ma nel 362 tornò a Vercelli, dove riprese l'**evangelizzazione** delle campagne spingendosi fino in Gallia. La tradizione lo considera fondatore dei santuari di Oropa (Biella) e di Crea (Alessandria). Morì a Vercelli nel 371.

"Madonna of Mercy" and the work of an anonymous artist from the first half of the 14th century who seems to take up the innovative and distinctive language of the Master of Oropa. The altar was made of local marble in 1839. Behind it is a fresco of St Eusebius that should date back to 1762.

The **vaults** were decorated by Luigi Mazzucchelli of Vigevano between 1856 and 1859. The original natural **lighting** was modified by the stained glass windows placed on the sides in 1930.